

VALCAMONICA

PONTEDILEGNO. Con la chiusura delle piste e degli impianti del ghiacciaio cala ufficialmente il sipario su una stagione che, iniziata molto male, è riuscita poi a risollevarsi

Inverno finito: anche il Presena va in letargo

Grazie alla neve tardiva sono stati dieci milioni i passaggi sui tracciati. Ora spazio ai lavori per il rifugio, il bar e la nuovissima rete di cannoni

Lino Febrari

Stop agli sciatori per lasciar spazio, da lunedì, agli operai che saranno impegnati per tutta l'estate a completare le opere al servizio della nuova e gettonatissima telecabina. Anche al Presena, quindi, cala il sipario sulla stagione invernale.

UNA STAGIONE che malgrado le premesse nel comprensorio dell'alta valle si conclude per fortuna con un bilancio soddisfacente. Avviata in sordina per l'assenza di precipitazioni naturali, gli appassionati hanno comunque potuto fruire della maggior parte dei tracciati grazie ai cannoni che hanno prodotto neve programmata in quantità industriale.

Poi, tra gennaio e febbraio, finalmente i fiocchi sono caduti abbondanti imbiancando piste e panorama. «La stagione ha così preso la piega giusta», spiega Giacinto Delperio, presidente della Carosello-Tonale (società impiantistica che con le sorelle Sit e Sival, gli enti locali e le associazioni di categoria hanno dato vita al Consorzio Adamello ski). «E abbiamo fatto



Gli ultimi sciatori sulle piste innevate del ghiacciaio Presena

un ottimo marzo e un periodo pasquale che da anni non registrava un numero di presenze così rilevante. Allo stato sono più di dieci milioni i passaggi certificati complessivamente nel demanio dal nostro sistema informatico». Questo risultato è stato raggiunto anche grazie ai nuovi impianti realizzati lo scorso anno: la telecabina che ha

senza, contiamo di superare abbondantemente la soglia del milione di passaggi». Da domani sci e scarponi riposeranno fino a ottobre, mentre sul ghiacciaio riprenderà la frenetica attività di tecnici e operai.

«NEL GIRO di pochi mesi dovremo smantellare i vecchi impianti - conferma il presidente della società -, radere al suolo i tre vecchi edifici delle partenze a arrivo, costruire la nuova Capanna Presena ai piedi del ghiacciaio - un rifugio con bar, ristorante e otto camere dotate di servizi -, il bar alla stazione di passo Presena e il nuovo impianto di innevamento programmato». Una notevole mole di lavoro attende quindi la manodopera impegnata in uno dei cantieri più in alta quota d'Europa, parte della quale (i dipendenti della società impiantistica) dovranno anche portare a termine nel più breve lasso di tempo possibile la posa della «coperta» grande più di 120mila metri quadrati che durante i mesi estivi riporterà dai raggi del sole e conserverà per la nuova stagione una bella fetta di ghiacciaio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Darfo, «Solchi di gloria» L'omaggio alle Fanchini diventa uno spettacolo



Elena, Sabrina e Nadia Fanchini, le ambasciatrici della Valcamonica

Parole e musica per omaggiare le ambasciatrici della Valcamonica nel mondo. Uno spettacolo reso possibile grazie alla Comunità Montana, al Comune di Darfo e al Gal, che hanno deciso di tributare un doveroso applauso alle sorelle Elena, Nadia e Sabrina Fanchini, sciatrici di fama mondiale. Come? Commissionando a Emanuele Turelli la realizzazione di «Solchi di

gloria», storytelling che narra le straordinarie imprese delle sorelle dello sci e che è stato realizzato con il sostegno della Fisi provinciale, di Valle Camonica Servizi e di Darfo Boario in Fiore.

LO SPETTACOLO, per la regia di Claudio Cominardi e che sarà messo in scena da Turelli, giornalista, saggista e appunto narratore, verrà rappresentato nel pomeriggio odierno nel Parco

delle Terme di Boario, alle 17.45. I presidenti di Comunità Montana e Gal Oliviero Valzelli e Walter Sala, il sindaco di Darfo Ezio Mondini, lo stesso «storytelling man» e Davide Bonetti, autore ed esecutore delle musiche alla chitarra, hanno presentato l'attesa manifestazione all'auditorium Mazzoli di Breno, mettendone in evidenza i significati e le finalità.

IL NARRATORE Emanuele Turelli ha parlato soprattutto di «una storia di famiglia e anche di intimità, che è resa esemplare dalla presenza dei genitori delle tre sorelle, Giusy e Sandro. Quindi ci sarà anche ampio spazio per il territorio della Valle Camonica, non tralasciando il racconto sull'approccio allo sci delle sorelle e sulla loro ascesa ai massimi livelli. A Montecampione poi, da anni si è creato un autentico movimento popolare a sostegno di Elena, Nadia e Sabrina e questi aspetti emergeranno nella mia narrazione, che ho diviso in cinque parti e che avrà la durata di poco meno di un'ora e mezza».

Prima dello spettacolo, alle 16.30, il presidente della Fisi bresciana Marco Benetton premierà i campioni provinciali, i «pettorali rossi» delle singole categorie, gli atleti qualificati ai campionati italiani e consegnerà riconoscimenti a quelli d'interesse nazionale. Alle 17.30 la Libera Accademia di Musica Vivaldi curerà un intermezzo. **L.RAN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

:: AWISI LEGALI

TRIBUNALE DI BRESCIA SEZIONE SPECIALE IMPRESA

Fallimento: n. 223/2015 BORGO SANTA GIULIA SRL
Giudice Delegato: Dott. Stefano Rosa

Curatore: Dott. Francesco Bonomelli

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Curatore fallimentare Dott. Francesco Bonomelli

RENDE NOTO CHE

il giorno 05/05/2016 alle ore 16.30 in Breno, via Donatori di Sangue n. 26 dinanzi al sottoscritto Curatore, si procederà alla vendita senza incanto con offerte in busta chiusa del complesso delle attrezzature ed impianti atti alla produzione e conservazione del vino installati presso le cantine "Borgo Santa Giulia" in via per Brescia n. 3, Cortefranca (Bs).

Le offerte di acquisto, debitamente sottoscritte, di importo non inferiore a € 210.000,00, oltre IVA, dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 04/05/2016 presso lo studio del Dott. Francesco Bonomelli in busta chiusa e sigillata indirizzata a "fallimento Borgo Santa Giulia Srl" e la busta dovrà contenere: dati dell'offerente e se società, denominazione o ragione sociale, codice fiscale e partita iva; l'impegno a custodire gratuitamente per un periodo di almeno dodici mesi dal giorno di aggiudicazione, le giacenze di vino attualmente presenti nei locali delle cantine e di proprietà della società fallita garantendone l'integrità e la perfetta conservazione; assegno circolare non trasferibile intestato a "fallimento Borgo Santa Giulia Srl" pari al 10% del prezzo complessivo offerto. L'eventuale smantellamento delle attrezzature e trasporto in altro sito sarà da effettuarsi entro 90 giorni dall'aggiudicazione a spese dell'acquirente e con il rimborso alla procedura delle spese di occupazione dei locali quantificate in € 6.000,00 oltre ad IVA, fatto salvo l'impegno alla custodia e perfetta conservazione delle giacenze di vino come sopra specificato. In caso di pluralità di offerte la vendita avverrà mediante procedura competitiva presso gli uffici della curatela con prezzo a base d'asta pari all'offerta più alta pervenuta, rilancio minimo obbligatorio di € 1.000,00. Per maggiori informazioni e per il dettaglio dei beni oggetto della vendita telefonare al Curatore: 0364.320209

IL CURATORE

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA SEZIONE COMMERCIALE

Fallimento n. 134/14 SISTEDIM SRL - G.D.: Dott. Raffaele Del Porto
SOLLECITAZIONE DI OFFERTE PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN SOCIETÀ IMMOBILIARI

A seguito dell'offerta pervenuta per la cessione di alcune quote di partecipazioni sociali di società operanti nel settore immobiliare per un valore complessivo di € 34.000,00 il curatore sollecita la presentazione di eventuali ulteriori offerte entro

il giorno 13 maggio 2016 alle ore 12.00

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'avviso di sollecitazione in forma integrale sui siti www.bresciaonline.it e www.astegiudiziarie.it oppure contattare il curatore Dott. Pierfranco Aiardi (030/393059 - procedure@studioaiardi.it)
Brescia, 27 aprile 2016

Il curatore fallimentare

BRENO. Ieri il primo presidio di una lunga serie

Cane massacrato: «Protesta a oltranza contro il municipio»



Il presidio degli animalisti ha aperto una stagione di mobilitazione

Il Ppa: «Il Comune deve revocare l'affitto della malga ai responsabili»

Prove generali di una protesta ad oltranza. Ieri pomeriggio a Breno il Partito Protezione animali ha inscenato il primo di una lunga serie di presidi pacifici promossi per convincere il sindaco Sandro Farisoglio a revocare l'affitto della malga comunale alla famiglia Romelli. Gli allevatori titolari della concessione, padre e figlio, responsabili del massacro a colpi di bastone e pietre del loro cane Moro, compariranno davanti i giudici il prossimo 7 ottobre. Ma il procedimento giudiziario non ha placato le polemiche. Il presidio inizialmente programmato nella piazza muni-

cipale, è stato trasferito nel piazzale del condominio Brolo, su disposizione del prefetto. Al sit-in hanno partecipato una trentina di animalisti. «Si tratta solo dell'avanguardia della mobilitazione permanente - precisano dal Ppa che si è costituito parte civile nel procedimento giudiziario -. Auspichiamo che il primo cittadino di Breno mantenga la promessa fatta all'indomani del supplizio di Moro. Farisoglio aveva assicurato che se i malgari fossero finiti davanti ai giudici, non gli avrebbe rinnovato il contratto di affitto della malga comunale». ● **L.RAN.**

Brevi

BRENO GLI ASSI DEL BRIDGE ALLA RESA DEI CONTI PER LA VITTORIA FINALE

Iniziato ieri, si conclude nel pomeriggio odierno il primo trofeo di bridge a squadre «Città di Breno», patrocinato da Comune e Comunità Montana, che vede in lizza alcuni fra i più titolati giocatori a livello nazionale e internazionale. Nella sede di «Bridge Breno», voluta dal finanziere Romain Zaleski, a partire dalle ore 10.30 si terranno due turni di Swiss, alle 14 invece due turni di Danese ed alle 16.45 avrà luogo la cerimonia di premiazione della gara, dotata di un montepremi di poco meno di 6000 euro.

TURISMO A CAPO DIPONTE E CIVIDATE I MUSEI NON FANNO FESTA

In occasione della festa dei lavoratori i musei ed i parchi archeologici della Valle saranno aperti. A Cividate il Museo archeologico nazionale è accessibile dalle 8.30 alle 19, l'anfiteatro dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 e il Santuario di Minerva (a Spinera di Breno) dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. A Capo di Ponte i Parchi di Naquane e dei Massi di Cemmo sono visitabili dalle 8.30 alle 19 e il Museo della Preistoria dalle 14 alle 18. Il Parco di Seradina è aperto dalle 9 alle 18 con ingresso gratuito.

DARFO. Il ciclo di incontri durerà fino a giugno Tra storia e archeologia iniziano i lunedì dell'arte

Con la primavera tornano i «lunedì dell'arte». In cabina di regia l'associazione di Darfo «Arte al ponte». Si comincia lunedì con Giuseppe Fusari, direttore del museo diocesano di Brescia: «Lo sguardo allo specchio: l'arte e il ritratto». Lunedì 9 invece in cattedra salirà Beatrice Zamuner: «L'arte che nasce dall'arte». Il 16 maggio sarà Serena Solano, funzionario della Soprintendenza, a guidare gli appassionati in un viaggio tra camuni e romani, alla scoperta dei tesori della Valle. Quindi

due appuntamenti anche per il 23 e il 30 maggio, tra Rinascimento lombardo e preistoria con le scoperte rivelate dalle rocce camune. Infine l'ultimo incontro del ciclo il 6 giugno, con Filippo Piazza, conservatore del museo camuno CaMus, che parlerà di «Storie di capolavori. Raffaello nei musei lombardi».

Tutti gli appuntamenti si terranno nella sede dell'associazione a Darfo, in via Manifattura alle 20.30. Per maggiori informazioni artealpon-te@gmail.com. ● **C.VEN.**

Fotonotizia



«Sbocciano» le Terme di Boario

SI È ALZATO IERI il sipario su Darfo Boario Terme in Fiore. La rassegna florovivaistica ospitata nel parco delle terme resterà aperta anche oggi dalle 9,30 alle 19, con i suoi 100 stand. Il taglio del nastro è stato affidato al sindaco Ezio Mondini, all'assessore al Verde Attilio Cristini e a Loretta Tabarini, «anima» dell'evento.